



COMUNE DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE

pag. 1

**RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE COMUNALE DA
ADIBIRE A CENTRO APERTO POLIFUNZIONALE
PER MINORI NELLA FRAZIONE NOHA**



PROPOSTA PROGETTUALE

DATA: SETTEMBRE 2008

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Dott. Ing. Guglielmo Stasi

TAV. A

**ALLEGATO B – Progetti soggetti pubblici
(a,b,c, dell’art. Art. 3 Soggetti beneficiari)**

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013

**Asse III “INCLUSIONE SOCIALE E SERVIZI PER LA QUALITA’ DELLA
VITA E L’ATTRATTIVITA’ TERRITORIALE”**

**Linea 3.2 “Programma di interventi per l’infrastrutturazione sociale e
socio-sanitaria territoriale”**

**PER IL FINANZIAMENTO DI STRUTTURE E INTERVENTI SOCIALI A
CARATTERE INNOVATIVO E SPERIMENTALE**

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Denominazione Progetto	Centro Aperto Polivalente per Minori
Ente titolare del Progetto: COMUNE DI GALATINA	
Provincia di riferimento: LECCE	

<u>A cura dell’Ufficio ricevente</u>		
Data di arrivo	Protocollo n.	Codice Assegnato
___ / ___ /2008	42/___/PRI	/___/___/___/___/___/

1. Titolo della proposta: Centro Aperto Polivalente per Minori

2. Localizzazione dell'intervento: Ambito Territoriale di Galatina, Comune di Galatina, Frazione di Noha

3. Dati identificativi del soggetto proponente

Il soggetto proponente è:

Comune di GALATINA d'intesa con →	Associazione di Comuni, ai sensi art. 5 l.r. 19/2006 Denominazione: AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI GALATINA	Organismi di diritto Pubblico o altra Amministrazioni pubblica Denominazione: 	IPAB Denominazione:
---	--	--	-------------------------------------

3.1 In caso di Comune – Organismo di diritto pubblico - IPAB compilare i campi seguenti:

Comune di Galatina – Proponente:

- a. Indirizzo Via Umberto I , 40
- b. legale rappresentante : dott.ssa Alessandra ANTONICA
- c. tel. 0836/633111;
- d. fax 0836/566257 e-mail sindaco@comune.galatina.le.it
- e. Funzionario responsabile del procedimento: dr. ing. Guglielmo STASI .
- f. tel.0836/633323 - fax 0836/633324;
- g. e-mail guglielmostasi@comune.galatina.le.it

3.2 In caso di raggruppamento di Comuni, ai sensi dell'art. 5 della L.r. n.19/2006, compilare i campi seguenti:

Denominazione ed estremi di costituzione
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI GALATINA
costituito, giusta convenzione ex art. 30 del D.lgs 267/00, il 19.01.06

3.3. Elenco dei Comuni aderenti al Raggruppamento individuato :

N.	Comune	Sindaco	Popolazione residente (ISTAT 2001)
1	GALATINA	Alessandra ANTONICA	28.081
2	ARADEO	Daniele PERULLI	9.676
3	CUTROFIANO	Aldo TARANTINI	9.089
4	NEVIANO	Giorgio CUPPONE	5.925
5	SOGLIANO CAVOUR	Salvatore POLIMENO	4.078
6	SOLETO	Elio SERRA	5.537
7			
...			
n			
<i>Totale popolazione residente</i>			62.386

Il legale rappresentante dell'associazione è dott.ssa Alessandra ANTONICA, in qualità di Sindaco del Comune di Galatina tel. 0836/633201; fax 0836/566257; e-mail sindaco@comune.galatina.le.it

4. Descrizione dell'intervento

L'intervento è inserito in (*segnare la casella d'interesse*):

Piano Triennale delle Opere Pubbliche (P.T.OO.PP.)

Elenco annuale 2008

5. Livello di progettazione disponibile

Progetto definitivo

Progetto esecutivo

6. Tipologia di investimento

Nuova costruzione

Recupero patrimonio edilizio

Adeguamento funzionale struttura esistente

Intervento innovativo e sperimentale (Linea C)

Specificare proprietà dell'immobile e titolo di godimento:

L'immobile (ex scuola elementare in Noha) è di esclusiva proprietà comunale ed è nella immediata disponibilità d'intervento dell'Ente.

7. Cantierabilità dell'investimento

L'investimento è cantierabile dal I° trimestre 2009 (v.Delibera Piano triennale OO.PP.)

8. Definire quale proposta progettuale si intende sviluppare

Area di intervento:

a)	anziani e non autosufficienza	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
b)	disabilità fisica, psichica e sensoriale e strutture e servizi per il "Dopo di Noi"	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
c)	abuso, maltrattamento, violenza e tratta a danno di donne e/o minori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
d)	accoglienza e integrazione socioculturale dei cittadini stranieri immigrati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
e)	innovazioni tecnologiche e metodologiche per accrescere l'efficacia e l'efficienza della gestione dei servizi sociosanitari	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
f)	disagio e devianza minorile	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
g)	altra area di intervento (specificare _____)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Linea di intervento:

Linea A) ristrutturazioni e/o adeguamenti funzionali di strutture e di servizi sociali, socioeducativi e sociosanitari	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Linea B) realizzazione di nuove strutture o nuovi servizi sociali, socioeducativi e sociosanitari	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Linea C) iniziative e interventi di carattere sperimentale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

9. Indice della proposta progettuale

1. Inquadramento territoriale e socio – economico del progetto
<p>Il nuovo Servizio di Centro Aperto Polivalente per Minori, di cui all'art. 104 del Regolamento Regionale 4/2007, si colloca nella rete dei servizi dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, ed è rivolto a n. 50 soggetti in età evolutiva (da 6 a 24 anni), con priorità per minori fino a 18 anni.</p> <p>È ubicato in un ex scuola media, dismessa ed abbandonata da tempo, da anni soggetta ad atti vandalici, in una zona ad alto rischio e tasso di criminalità e disagio minorile, la Frazione Noha di Galatina, una comunità situata a circa 1 Km. a sud-est della Città, con una popolazione di c.a. 3.715 abitanti.</p> <p>L'Ambito Territoriale di Galatina è costituito dai Comuni di Aradeo, Cutrofiano, Galatina, Neviano, Sogliano Cavour e Soleto.</p> <p>Presenta una superficie territoriale complessiva di Km² 197,00.</p> <p>La popolazione complessiva residente ammonta a 62.386 unità (Istat, 2001), di cui 14.546 in età tra i 6 ed i 24 anni, ed è concentrata principalmente nel Comune di Galatina (28.064 abitanti, di cui 6.444 in età tra 6 e 24 anni), sede del Distretto Socio – Sanitario e Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale.</p> <p>Il <i>trend</i>, anche negli anni più recenti, ossia fino al 2006, si rivela abbastanza stabile, anzi tende a registrare un lieve decremento.</p> <p>Dalla composizione delle famiglie per numero di componenti (Istat, 2001), si desume che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ le famiglie monopersonali, (Ambito: 20,61 – Galatina: 20,08%) % e quelle costituite da due componenti, (Ambito: 25,06 % - Galatina: 24,10%), costituiscono percentuali maggiori rispetto a quelle rilevate a livello provinciale e regionale; ➤ le percentuali delle famiglie costituite da tre (Ambito: 20,31 % - Galatina: 24,14%) e da cinque componenti (Ambito: 8,39 % - Galatina: 8,72) rispecchiano quelle a livello provinciale e regionale; ➤ la percentuale delle famiglie costituite da quattro componenti (Ambito: 23,87 % - Galatina: 24,06 %) è inferiore rispetto al dato provinciale e regionale come anche la percentuale di famiglie con sei componenti e più. <p>Anche il numero di nuove famiglie si è mantenuto stabile nel corso degli ultimi anni, non registrando incrementi significativi (Istat), in particolare fino al 2006, così come, parallelamente, il</p>

trend relativo agli **scioglimenti di matrimonio** ha registrato un incremento modesto rispetto ad altre aree del territorio provinciale, tanto da potersi concludere che la famiglia, nell'Ambito galatinese, accusa meno che altrove la debolezza strutturale sviluppatasi e le continue minacce della società consumistica contemporanea.

A fronte di ciò, il **numero medio di componenti per famiglia**, pari a poco più di 2, permane eguale, negli ultimi anni, registrando appena lievissimi e insignificanti decrementi percentuali.

Tutto ciò evidenzia una sostanziale staticità del tessuto sociale, ed una paura del cambiamento, della crescita, correlata certamente ad una molteplicità di fattori, tra cui spicca il dato economico-occupazionale.

La situazione economica delle famiglie residenti risente negativamente di un **reddito disponibile pro-capite** non molto elevato, pari a €. 9.296,22 per abitante, di molto inferiore a €. 10.019,26 del Mezzogiorno e soprattutto a €. 13.479,52 dell'Italia.

Nel territorio galatinese, prevalgono le imprese dedite alla erogazione di Servizi, con un incremento considerevole, in rapporto percentuale, soprattutto negli anni più recenti, del **no-profit** (Istat - 1991/2001).

Seguono i settori della piccola industria e dell'artigianato, mentre in calo significativo risulta il settore commercio.

Dalla rilevazione dell'Istituto Tagliacarne 2008, relativa al 2006, risulta, nell'Ambito di Galatina, un **valore aggiunto pro-capite** decisamente maggiore nei Comuni di Galatina e Soleto rispetto ai quattro rimanenti, ubicati più a sud, dato speculare alla percentuale di occupati sui residenti, pari modo decisamente maggiore (con valore medio 50), nei Comuni con valore aggiunto superiore, e minore (con valore medio 25), nei Comuni con valore aggiunto inferiore.

Dai dati CCIAA Lecce-2007, emergono, tuttavia, segnali preoccupanti circa il **valore medio in euro dei protesti** (di poco superiore ad € 1.250,00 nell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, contro il valore dell'Ambito di Lecce, inferiore a € 1.100,00), e la percentuale di fallimenti delle imprese, pari a poco più di 0,16 di Galatina, di contro all'appena 0,08 di Lecce.

Ciò manifesta potenzialità di **rischio economico e sociale** elevato, in particolare nella delicata fase inflazionistica attuale, e, probabilmente, costituisce una delle ragioni dello sviluppo demografico stentato, di famiglie che faticano a strutturarsi, di numero di figli stabile o in lieve decremento.

A ciò si aggiunge (come si evince dai dati della Prefettura di Lecce, 2008) un **alto tasso di criminalità**, incentrata, soprattutto, nei Comuni di **Cutrofiano, Soleto**, e nella Città di Galatina, in particolare nella **Frazione di Noha**, in cui si registra la totale mancanza di Servizi per Minori.

È evidente come, pertanto, occorra, per un verso stimolare l'economia dell'Ambito, e sostenerne lo sviluppo (in tal senso, grande rilievo potrà avere l'oculato utilizzo dei fondi PO 2007/2013) e, per altro verso, promuovere e sostenere la famiglia nei suoi compiti di cura e di educazione, anche attraverso l'opportunità per bambini, ragazzi e giovani di fruire di luoghi di incontro e di socializzazione in cui possano trovare nuovi stimoli e la possibilità di vivere esperienze positive di crescita, formazione e legalità.

Alla luce delle numerose istanze avanzate dalla popolazione, finalizzate alla realizzazione di spazi attrezzati polivalenti per i giovani, l'Ambito Territoriale Sociale di Galatina ha individuato, nella frazione di **Noha**, un immobile di proprietà comunale, su cui realizzare il "contenitore" che risponde agli obiettivi strategici individuati nell'art. 104 del Reg. Reg. 4/07, avviando, al contempo, quel processo di **riqualificazione delle aree marginali e degradate** e di potenziamento della qualità della vita.

2. Analisi dei fabbisogni rilevati sul territorio

Nell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, a fronte di 14.546 abitanti tra i 6 e i 24 anni, registrati nel Censimento Istat 2001, di cui ben 6.444 residenti nella Città di Galatina, si evidenzia, attualmente, la **carenza di centri ludico-ricreativi per minori**.

Sono presenti solo alcune ludoteche private per bambini fino ai 10 anni, mentre i ragazzi adolescenti e i giovani frequentano prevalentemente pub e locali da ballo, e, comunque, anche in quelle strutture che, in qualche modo, sono deputate alla formazione, come i centri parrocchiali e le associazioni sportive e culturali, si evidenzia un **calo di presenze**, soprattutto nella fascia d'età adolescenziale.

Tale allontanamento e dispersione di ragazzi e giovani, in particolare, verso *luoghi di isolamento* è ancor più evidente nella frazione di Noha, del tutto priva di strutture e spazi per attività socio-culturali, a cui, di contro, si accompagna un generalizzato **degrado urbanistico-edilizio e sociale**, proprio delle periferie urbane, ma nel caso in specie, esasperato dalla totale mancanza di luoghi di organizzazione collettiva.

La presenza di ragazzi e giovani nell'Ambito di Galatina, nonostante gli allontanamenti per studio o lavoro verso altre città, resta, comunque, rilevante.

Dalla tabella che segue (dati Istat, 2001), si può notare una **elevata presenza di giovani**, soprattutto nella fascia di età compresa **tra i 15 e i 24 anni**.

	Aradeo	Neviano	Cutrofiano	Galatina	Sogliano	Soletto	Totale
Tot. pop. residente	9676	5925	9089	28081	4078	5537	62386
Tot. pop. da 5 a 9 anni	257	159	217	744	112	134	1366
Pop. 10- 14 anni	285	206	270	787	115	156	1534
Pop. 15-19 anni	321	188	308	849	144	164	1653
Pop. 20-24 anni	386	188	358	1.030	163	197	1936
Pop. 5-24 anni	1249	741	1153	3410	534	651	6489

Si evidenzia, pertanto, il bisogno di orientare le nuove generazioni verso spazi di vita più sani.

Nel **Piano di Zona dell'Ambito di Galatina**, par. 2.2.2. – *Area Diritti dei Minori*, si è affermato: «Da più parti è stata manifestata la necessità di organizzare nel territorio dell'Ambito *“Centri Diurni aggregativi e ricreativi”*, nei quali possono trovare spazio anche attività di sostegno scolastico».

Già nel 2005, anno in cui è stato redatto il Piano di Zona, l'Ambito di Galatina ha evidenziato il fabbisogno di **creare strutture idonee a promuovere interventi di socializzazione** ed educativo-ricreativi, mirati a contrastare fenomeni di disagio e marginalità.

Il nuovo Centro Aperto Polivalente per Minori si presenta come una concreta opportunità per le generazioni future di indirizzare i propri interessi verso luoghi di incontro che stimolano la relazione, verso luoghi di svago che promuovono un positivo utilizzo del tempo libero, verso luoghi lontani dall'isolamento, dall'abbandono e dal disagio.

3. Descrizione dell'intervento proposto

3.0. Riferimenti Generali di progetto

L'intervento proposto è relativo alla ristrutturazione di una scuola elementare di Noha (Galatina) in stato di degrado al fine di destinarla a Centro Aperto Polivalente per Minori. Esso è inserito, nel programma delle OO.PP. del Comune approvato con Del.C.C.n.53 del 29/09/2008(v.Allegato) per un importo di € 1.300.000 con un finanziamento comunale di € 350.000,00.

L'area di inserimento di ca. 1240 mq. e l'immobile esistente sono di proprietà comunale (valore stimato area + struttura attuale –ca mq.400x2 livelli - € 500.000,00) ed è ubicata in una zona urbanisticamente prestigiosa della frazione di Noha, con prospetto sulla Piazza Menotti.

Nel nuovo P.U.G. di Galatina l'area è destinata ad Urbanizzazioni secondarie (attrezzature scolastiche) normate dall'art.6.2.2. delle N.T.A. del PUG e non necessita quindi di varianti strutturali, ma solo di adeguamento di destinazione d'uso.

Il progetto del Centro Polivalente, validato dal R.U.P. nominato con Delibera G.C.n.328 del 11.09.08 in data 23.09.08 ed approvato dalla A.C. con Del G.C.n.352 del 25.09.08 (v.Allegato), prevede una superficie coperta di ca.800 mq.su due livelli,oltre agli spazi esterni attrezzati, con una superficie netta di calpestio di ca.mq.325per piano. La distribuzione delle funzioni risulta particolarmente razionale, con una sala polivalente a p.t. e distinti ambienti per laboratori a p.t. e p.p. allocati in posizione tale da ottimizzare lo svolgimento delle attività del centro. La struttura, coerentemente a quanto previsto nei recenti progetti dell'A.C.,è prevista con lavorazioni particolari, tese a ridurre il consumo energetico ed in linea con i criteri progettuali dell'edilizia sperimentale.E' previsto l'uso di pitture atossiche, a componenti naturali, la fornitura di acqua sanitaria a mezzo di pannelli fotovoltaici, così' come l'illuminazione esterna dell'edificio, l'isolamento termico delle murature e delle coperture e l'adozione di impianti tecnologici d'avanguardia, con riscaldamento a pompa di calore e sezionamento delle funzioni. Data l'ampia superficie esterna disponibile, ne è stata prevista la sistemazione con la piantumazione di essenze di alto fusto ed in genere con aree attrezzate a verde, la realizzazione di uno spazio gradinato per manifestazioni e/o rappresentazioni,uno spazio, convertibile, di ca.150 mq. a gazebo, e percorsi protetti dalle alberature, che mitigano fortemente l'impatto della struttura.Si riporta in seguito il cronoprogramma di realizzazione, evidenziando che il progetto definitivo è già approvato.

3.1 Finalità

Il **Centro Aperto Polivalente**, a Noha di Galatina, si propone quale Servizio per bambini, ragazzi e giovani (dai 6 ai 24 anni), volto a realizzare attività **ludico-ricreative**, ed interventi **educativo/formativi**, di **prevenzione primaria e secondaria**, che stimolino creatività ed inventiva, impegno e collaborazione, ed, al contempo, ad offrire spazi che facilitino dialogo ed incontro, relazione e comunicazione empatica, partecipazione e responsabilità, riducendo marginalità, esclusione e disagio. Il Centro si pone quale **laboratorio dinamico di idee creative**, facilita incontri e relazioni sociali significative, diviene **snodo relazionale ed aggregativo** per i giovani dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina.

Il Centro Aperto Polivalente, pertanto, persegue le seguenti **finalità**:

- **Sostenere la crescita** psico-fisica delle nuove generazioni;
- **Favorire**, nei bambini, nei ragazzi e nei giovani, la **definizione dell'identità**, e la scoperta dell'alterità;
- **Promuovere un uso creativo e positivo del tempo libero**, favorendo l'emergere di talenti, abilità e potenzialità;
- Migliorare l'**inclusione scolastica**, formativa e sociale;
- Implementare **processi di partecipazione** e responsabilità nei soggetti *target*;
- **Favorire l'integrazione** dei bambini, dei ragazzi e dei giovani diversamente abili;
- Sviluppare la partecipazione ed il coinvolgimento attivo delle **famiglie**;
- Sostenere le famiglie nel loro **ruolo educativo**;
- **Contrastare marginalità**, disagio e illegalità;
- Migliorare la **qualità della vita** e le condizioni di benessere della comunità di Noha, e dell'intero territorio, facendo leva sul potenziale delle nuove generazioni.

3.2 Obiettivi specifici

Il Centro Aperto Polivalente, rivolgendosi a fasce di età differenziate, è posto per conseguire sia obiettivi di carattere trasversale, sia obiettivi mirati, in rapporto all'età dei soggetti *target* coinvolti:

Obiettivi trasversali:

- Promuovere e favorire lo sviluppo armonico bio-psico-sociale delle nuove generazioni;
- Promuovere la salute e la prevenzione di eventuali disagi affettivo-relazionali legati ai processi di crescita;
- Promuovere e favorire un dialogo costruttivo tra i ragazzi;
- Favorire una partecipazione attenta ed una progettazione empatica tra i ragazzi, rendendoli protagonisti della riqualificazione degli spazi urbani;
- Sviluppare la capacità di gestione degli impulsi emozionali in rapporto alle responsabilità all'interno di giochi e lavori di gruppo;
- educare all'uso positivo del tempo libero;
- Favorire l'educazione alla creatività e la valorizzazione dell'educazione artistica ed estetica;
- Promuovere e sviluppare l'identità storico-socio-culturale;
- Sostenere la funzione genitoriale nel delicatissimo compito di educazione dei figli;
- Favorire interventi congiunti ed appropriati negli adulti significativi (quali insegnanti, genitori ed educatori), responsabili dell'educazione delle giovani generazioni;
- Monitorare la condizione della popolazione giovanile presente sul territorio locale.

Obiettivi per fasce di età:

➤ Bambini da 6 a 10 anni:

- Rafforzare l'autonomia e l'autostima;
- Sviluppare attitudini che portino al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- Stimolare l'apprendimento cognitivo divergente;
- Favorire lo sviluppo di dinamiche relazionali positive, l'apprendimento di regole sociali condivise, il confronto con l'alterità;

- Sviluppare la creatività, liberare la fantasia, rafforzare la fiducia nelle proprie capacità e potenzialità;
- Favorire una corretta relazione con l'ambiente e la natura che li circonda, anche attraverso il gioco all'aperto, l'osservazione, ricognizione e scoperta della città e dei suoi spazi.

➤ Ragazzi da 11 a 14 anni:

- Rafforzare l'autostima;
- Sviluppare attitudini che portino al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- Sostenere il riconoscimento delle differenziazioni evolutive e di genere, proprie della pre-adolescenza;
- Stimolare l'apprendimento cognitivo divergente e favorire un metodo di studio efficace ed efficiente;
- Favorire lo sviluppo di dinamiche relazionali positive, l'apprendimento di regole sociali condivise, il confronto con l'alterità;
- Sviluppare la creatività, liberare la fantasia, rafforzare la fiducia nelle proprie capacità e potenzialità;
- Favorire una corretta relazione con l'ambiente e la natura che li circonda;
- Provocare e sviluppare capacità di proposta e progettazione rinnovata del contesto urbano.

➤ Adolescenti da 15 a 18 anni:

- Rafforzare l'autostima e il protagonismo positivo;
- Sviluppare capacità di gestione degli impulsi emozionali in rapporto ai ruoli di ciascuno;
- Sostenere il riconoscimento delle differenziazioni evolutive e di genere, proprie della adolescenza;
- Sviluppare la creatività, liberare la fantasia, rafforzare la fiducia nelle proprie capacità e potenzialità;
- Sensibilizzare i ragazzi ad un approccio critico in relazione ad alcuni comportamenti e stili di vita a rischio (uso e abuso di sostanze, ecc.);
- Favorire una corretta relazione con l'ambiente che li circonda, con la città e con i suoi spazi;
- Favorire l'insorgere di una dimensione analitica, positiva e progettuale della propria vita e del contesto ove si opera, o si vive.

➤ Giovani da 19 a 24 anni:

- Facilitare l'orientamento formativo e lavorativo, in particolare in favore delle persone con disabilità e dei soggetti svantaggiati;
- Facilitare l'accesso verso altre realtà territoriali presenti, sia di tipo ricreativo-sportivo, sia di tipo culturale e di studio;
- Favorire percorsi di progettazione e di realizzazione auto-gestita, o co-gestita con gli operatori, di iniziative di carattere socio-culturale, sportive, che possano coinvolgere anche l'intera comunità;
- Predisporre ambienti stimolanti, in cui i giovani possano svolgere liberamente attività ludico-ricreative: suonare strumenti musicali, fare teatro, ascoltare musica, leggere un libro, navigare su internet, o comunque socializzare;

3.3 Strategia dell'intervento

Al fine di promuovere interventi efficienti ed efficaci, si individuano le seguenti azioni strategiche:

- **Collocazione del Servizio nel Sistema Integrato Locale di Welfare dell'Ambito Sociale Territoriale di Galatina**, chiamato ad assicurare, attraverso il Servizio Sociale Professionale di Ambito, la direzione e supervisione, il monitoraggio e la valutazione del Centro Aperto Polivalente per Minori, attraverso il sistema di welfare d'accesso, la rete dei Segretariati Sociali/PUA, la migliore fruizione del Servizio, oltre che, attraverso ulteriori interventi e risorse di Piano, la formazione e l'aggiornamento del personale dell'equipe educativa;
- **Strutturazione di un sistema reticolare di relazioni** con tutte le Istituzioni e gli attori sociali,

pubblici e privati, presenti sul territorio dell'Ambito di Galatina (Servizio Sociale Professionale di Ambito, Istituzioni Scolastiche, Servizi Territoriali ASL LE, Servizi Sociali del Ministero della Giustizia, Centro per l'Impiego, Enti di Formazione, associazioni, parrocchie ed oratori, associazioni imprenditoriali e sindacali, attori preposti all'ordine pubblico ed alla sicurezza, etc.);

- Raccordo diretto, anche attraverso postazione informatica, del Centro Aperto Polivalente con il **sistema di welfare d'accesso** attivato dall'Ambito Sociale di Galatina, d'intesa con il Distretto Socio-Sanitario di Galatina ASL LE, operativo dal settembre 2006, e consistente in un Segretariato Sociale Professionale di Ambito/PUA, articolato in 6 front-office municipali, interconnessi in rete tra loro;
- **Articolazione** del Centro Aperto Polifunzionale **in aree d'intervento**, quali i singoli servizi, laboratori ed azioni, distinte per target specifico, interconnesse tra loro e con gli interlocutori esterni;
- Formazione di **una equipe educativa**, specializzata in animazione, in cui sia presente personale con alte competenze psico-pedagogiche, per operare anche interventi individualizzati;
- Metodologia d'azione sia di tipo **ludico-ricreativo**, sia di tipo **socio-educativo**, con una programmazione intenzionale e sistematica delle attività, da parte dell'equipe educativa;
- **Forum Permanente Aperto**, composto da tutti i giovani (19-24 anni) che, manifestando formalmente la propria adesione, vogliono aderirvi liberamente. Rappresenta il momento assembleare del Centro, grazie al quale i giovani possono:
 - partecipare alla fase di programmazione delle attività, definite dall'equipe educativa;
 - concorrere all'implementazione ed allo sviluppo dei servizi e delle azioni attivati;
 - monitorare i bisogni e le aspettative, ed accogliere le proposte di tutti i ragazzi del Centro Aperto Polifunzionale e del territorio;
 - valutare il grado di soddisfazione degli utenti del Centro.
- Realizzazione di **produzioni artistiche ed artigianali**, che, in qualche modo, conduce alla riscoperta e valorizzazione delle tradizioni, della cultura, dell'arte e della storia della propria città e del proprio territorio;
- Realizzazione di **incontri ed iniziative**, in cui sono coinvolti i frequentatori del Centro, le loro famiglie ed l'intero territorio galatinese.

3.4 Tipologia di azioni previste

3.4.1 Azioni trasversali:

- a. Promozione, comunicazione e formazione dell'equipe educativa;
- b. Predisposizione di contesti relazionali accoglienti;
- c. Predisposizione di ambienti stimolanti (laboratori);
- d. Promozione di giochi ed attività creative;
- e. Promozione del dialogo e dell'ascolto attivo;
- f. Monitoraggio e valutazione delle azioni programmate;
- g. Garanzia e facilitazione dell'integrazione dei soggetti diversamente abili;
- h. Realizzazione di iniziative di integrazione sociale e culturale con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio;
- i. Raccordo con il sistema di welfare d'accesso;
- j. Organizzazione di periodi di vacanza/caposcuola a sfondo socio-educativo, in estate e in inverno;
- k. Coinvolgimento delle famiglie;
- l. Consulenza e sostegno ai nuclei familiari;
- m. Formulazione di Progetti Educativi Individualizzati;
- n. Creazione una rete di informazione e collaborazione con altre realtà territoriali presenti, sia di tipo ricreativo-sportivo, sia di tipo culturale e scolastico;

3.4.2 Azioni per bambini da 6 a 10 anni:

- a. Sostegno scolastico;
- b. Laboratorio sportivo;

- c. Laboratorio ludico-espressivo-manipolativo;
- d. Laboratorio di esplorazione dell'ambiente;
- e. Laboratorio teatrale.

3.4.3 Azioni per ragazzi da 11 a 14 anni:

- a. Informazione, attenta e programmata, anche in collaborazione con la famiglia, riguardo i cambiamenti psico-fisici dei ragazzi in età pre-adolescenziale;
- b. Sostegno scolastico;
- c. Laboratorio sportivo;
- d. Laboratorio ludico-espressivo-manipolativo;
- e. Laboratorio di esplorazione dell'ambiente;
- f. Laboratorio teatrale.

3.4.4 Azioni per adolescenti da 15 a 18 anni:

- a. Attività di studio (ricerche e approfondimenti) e di sostegno scolastico, anche tramite l'ausilio di strumenti informatici;
- b. Attività di progettazione e realizzazione, anche in forma auto-gestita, di incontri di tipo socio-culturale;
- c. Informazione, attenta e programmata, anche in collaborazione con la famiglia, riguardo i cambiamenti psico-fisici ed affettivi dei ragazzi in età adolescenziale;
- d. Informazione, attenta e programmata, sull'uso e l'abuso di sostanze stupefacenti ed alcoliche, nonché sui danni che esse comportano;
- e. Laboratorio sportivo;
- f. Laboratorio ludico-espressivo-manipolativo;
- g. Laboratorio di esplorazione dell'ambiente;
- h. Laboratorio teatrale;
- i. Laboratori ideati direttamente dai ragazzi adolescenti.

3.4.5 Azioni per giovani da 19 a 24 anni:

- a. Facilitazione e sostegno all'orientamento formativo e lavorativo, in particolare in favore delle persone con disabilità e dei soggetti svantaggiati;
- b. Attività di studio (ricerche ed approfondimenti), anche tramite l'ausilio di strumenti telematici;
- c. Attività di progettazione e realizzazione, anche in forma autogestita, di incontri e di iniziative di tipo socio-culturale, di rassegne, di iniziative di tipo ricreativo/sportivo, di piccoli eventi in cui coinvolgere tutta la comunità;
- d. Azioni di tutoraggio nei laboratori destinati alle altre fasce d'età;
- e. Creazione di un Forum Permanente Aperto, composto da tutti i giovani che, manifestando formalmente la propria adesione, vogliono aderirvi liberamente.
- f. Laboratorio ludico-espressivo-manipolativo;
- g. Laboratorio sportivo;
- h. Laboratorio teatrale;
- i. Laboratorio di informatica;
- j. Laboratori ideati direttamente dai giovani.

4. Descrizione del programma di investimento

4.1 Dettaglio attività da realizzare

La descrizione delle linee d'azione sottostanti si riferiscono alle "Attività trasversali" suddette, in quanto, come si evince nel paragrafo precedente (al punto 3.4) la descrizione delle "Azioni per fasce di età" è sufficientemente articolata

Cod. Att.	Linee di azione/Attività	Descrizione
3.4.1 AZIONI TRASVERSALI		
3.4.1.a.	Promozione, comunicazione e formazione dell'equipe educativa	Nella fase di <i>start up</i> del Centro Polivalente per Minori è di fondamentale importanza promuovere il Servizio sul territorio attraverso conferenze stampa, incontri seminari, pubblicizzazione. In questa fase è prevista la formazione dell'equipe multiprofessionale, elemento strategico per la realizzazione di tutti gli obiettivi del Centro.
3.4.1.b.	Predisposizione di contesti relazionali accoglienti	Si intende dotare il Centro Aperto Polifunzionale di educatori, specializzati in animazione, in modo da garantire non solo la funzionalità degli interventi ludico-ricreativi, ma anche e soprattutto gli interventi socio-educativi, anche di tipo individualizzato. Occorre, pertanto, che tutti gli operatori lavorino in gruppo e stabiliscano modalità di intervento relazionale con criteri comuni.
3.4.1.c.	Predisposizione di ambienti stimolanti (laboratori)	Un ambiente semplice, accessibile liberamente, esente da pericoli, ordinato, ricco di attività, stimolante, consente ad ogni bambino/ragazzo di accendere naturalmente il proprio interesse ad apprendere, a lavorare, a costruire, a portare a termine le attività iniziate, a sperimentare le proprie forze, a misurarle e a controllarle. L'organizzazione di laboratori rappresentano validi strumenti che stimolano la creatività e la fiducia nelle proprie capacità. I laboratori sono pensati, organizzati ed articolati in base alle diverse fasce d'età.
3.4.1.d.	Promozione di giochi ed attività creative	L'attività di animazione promuove una varietà di giochi ed attività che stimolano fortemente anche la creatività dei bambini, dei ragazzi e dei giovani a idearne di nuovi. Essa, inoltre, stimola l'osservazione, la ricognizione e la scoperta della città e dei suoi spazi, anche attraverso itinerari guidati
3.4.1.e.	Promozione del dialogo e dell'ascolto attivo	Attraverso gli interventi socio-educativi, gli educatori comunicano/testimoniano modalità di relazione basate sul dialogo, "l'ascolto attivo" (T.Gordon). Attraverso una comunicazione chiara e trasparente, basata sul rispetto delle regole e, in particolare, sul rispetto dell'alterità, attraverso giochi di squadra e lavori di gruppo, si può creare quella essenziale empatia, sia tra ragazzi sia tra ragazzi ed educatori, che consente la collaborazione e, quindi, la realizzazione di ogni obiettivo.

3.4.1.f.	Monitoraggio dello sviluppo olistico dei soggetti- <i>target</i> e valutazione delle azioni programmate	L'equipe socio-educativa ha il compito di seguire i bambini-ragazzi-giovani che frequentano, anche se temporaneamente, il Centro Aperto Polivalente, in modo tale da conoscerli bene e aiutarli nel loro cammino di crescita. Al tempo stesso, si programmano le attività in modo da renderle adeguate agli obiettivi socio-educativi previsti.
3.4.1.g.	Garanzia e facilitazione dell'integrazione dei soggetti diversamente abili	Le attività ludico-ricreative sono quelle che garantiscono, nel modo migliore, l'integrazione dei diversamente abili, in quanto non richiedono conoscenze approfondite o competenze particolari. Il Centro, inoltre, mette a disposizione, qualora vi fosse la necessità, una figura specializzata nella disabilità all'interno dell'equipe socio-educativa.
3.4.1.h.	Realizzazione di iniziative di integrazione sociale e culturale con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio	Rassegne, eventi, incontri, sia di tipo sociale che culturale, sono le iniziative che, più e meglio, possono dare ai bambini, ai ragazzi e ai giovani l'opportunità di provare a se stessi, alla loro famiglia e agli altri, la valenza delle proprie potenzialità e capacità. Si considera, pertanto, opportuno invitare bambini, ragazzi e giovani, a partecipare attivamente all'organizzazione, in collaborazione con l'equipe educativa, e co-gestire tutte le iniziative che rientrano in questa linea d'azione
3.4.1.i.	Raccordo con il sistema di welfare d'accesso	Si intende attivare un raccordo diretto, anche attraverso postazione informatica, con il sistema di welfare d'accesso attivato dall'Ambito Sociale di Galatina, d'intesa con il Distretto Socio-Sanitario di Galatina ASL LE, operativo dal settembre 2006, e consistente in un Segretariato Sociale Professionale di Ambito/PUA, articolato in 6 front-office municipali, interconnessi in rete tra loro;
3.4.1.j.	Organizzazione di periodi di vacanza/camposcuola a sfondo socio-educativo, in estate e in inverno	L'organizzazione di periodi di vacanza/camposcuola a sfondo socio-educativo è inteso in collaborazione con associazioni culturali, con l'oratorio parrocchiale e con le Istituzioni Scolastiche del territorio. Le spese di vitto e alloggio sono a carico delle famiglie.
3.4.1.k.	Coinvolgimento delle famiglie	Spetta all'equipe educativa avvicinare le famiglie e coinvolgerle nelle attività del Centro. Si intende creare incontri e/o manifestazioni in cui le famiglie possano avvicinarsi al Centro, scoprire quante e quali risorse sono capaci di esprimere i propri figli e rendersi soggetti attivi nella realizzazione delle stesse attività. Si intende avviare anche laboratori intergenerazionali, in cui genitori e figli possano interfacciarsi, confrontarsi e, con l'ausilio della mediazione dell'equipe educativa, comunicare e conoscersi di più e meglio.
3.4.1.l.	Consulenza e sostegno ai nuclei	All'interno dell'equipe educativa sono

	familiari	presenti figure, quali lo psicologo ed il pedagogo, preposte a facilitare il rapporto genitori/bambino, o ragazzo, o giovane, attraverso interventi di mediazione e di ascolto attivo, favorendo sia la relazione della coppia genitoriale, sia la relazione tra quest'ultima e il bambino.
3.4.1.m.	Formulazione di Progetti Educativi Individualizzati	Nel caso in cui vengano segnalati alcuni bisogni del minore che richiedono una diversa attenzione, l'equipe educativa, d'intesa con gli attori sociali coinvolti (Scuola, Servizi Sociali, ecc.) e la famiglia, predispone il P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato). In particolare, nel P.E.I. sono specificati e definiti: <ul style="list-style-type: none"> a. gli obiettivi; b. le azioni e gli interventi; c. i tempi di attuazione; d. le figure professionali previste; e. la rete dei servizi coinvolti; f. il responsabile del Progetto; g. modalità di verifica e valutazione del Progetto.
3.4.1.n.	Creazione una rete di informazione e collaborazione con altre realtà territoriali presenti, sia di tipo ricreativo-sportivo, sia di tipo culturale e di scolastico	Il Centro Aperto Polivalente è polo informativo sulle diverse realtà territoriali presenti, pubbliche e private, e, al contempo, promuove con esse iniziative di collaborazione.
3.4.2 AZIONI PER BAMBINI DA 6 A 10 ANNI		
3.4.2.a.	Sostegno scolastico	Per sostegno scolastico si intende non solo attività di <i>doposcuola</i> in senso stretto, ma una collaborazione tra Centro Aperto Polivalente e Scuola Primaria, attraverso cui intervenire, in modo individualizzato, sull'apprendimento e sul potenziamento delle competenze.
3.4.2.b.	Laboratorio sportivo	Nel laboratorio sportivo, i bambini, dai 6 ai 10 anni, possono fruire di vario materiale (cerchi, birilli, corde per saltare, ecc.), funzionale all'attività individuale e al gioco di squadra. È, inoltre, a disposizione un ampio spazio, che circonda la struttura, organizzato per giochi all'aperto e attività sportive.
3.4.2.c.	Laboratorio ludico-espressivo-manipolativo	Nel laboratorio ludico-espressivo-manipolativo, è previsto tutto il materiale che consente la realizzazione di creazioni espressive-artistiche. Si intende, inoltre, avvicinare i bambini alla lavorazione della creta e della cartapesta, che caratterizzano la produzione artistica del territorio salentino.
3.4.2.d.	Laboratorio di esplorazione dell'ambiente	Il Centro Aperto Polivalente offre l'opportunità di avvicinare i bambini alla scoperta degli spazi e delle caratteristiche della città e del territorio in cui vivono. Si intende, infatti, realizzare alcuni itinerari guidati che stimolino l'osservazione e l'approfondimento.
3.4.2.e.	Laboratorio teatrale	Per i bambini dai 6 ai 10 anni si intende puntare, in modo particolare, ad un teatro di

		burattini e marionette, anche realizzate da loro, attraverso cui proporre storie e fiabe già conosciute, o da essi inventate. Il Centro si avvarrà della collaborazione di compagnie teatrali del territorio.
3.4.3 AZIONI PER RAGAZZI DA 11 A 14 ANNI		
3.4.3.a.	Informazione, attenta e programmata, anche in collaborazione con la famiglia, riguardo i cambiamenti psico-fisici dei ragazzi in età pre-adolescenziale	L'informazione riguardo i temi dei cambiamenti psico-fisici e dei rapporti affettivi dei ragazzi pre-adolescenti è programmata d'intesa con il Consultorio Familiare.
3.4.3.b.	Sostegno scolastico	Per sostegno scolastico si intende non solo attività di <i>doposcuola</i> in senso stretto, ma una collaborazione tra Centro Aperto Polivalente e Scuola Secondaria di I° Grado, attraverso cui intervenire, in modo individualizzato, sull'apprendimento e sul potenziamento delle competenze.
3.4.3.c.	Laboratorio sportivo	Nel laboratorio sportivo, i ragazzi, dagli 11 ai 14 anni, possono fruire di vario materiale, oltre che di attrezzature per un allenamento guidato di ginnastica (spalliere, pesi, ecc.). È, inoltre, a disposizione un ampio spazio verde, che circonda la struttura, organizzato per giochi all'aperto e attività sportive.
3.4.3.d.	Laboratorio ludico-espressivo-manipolativo	Nel laboratorio ludico-espressivo-manipolativo, è previsto tutto il materiale che consente la realizzazione di creazioni espressivo-artistiche. Si intende, inoltre, avvicinare i ragazzi alla lavorazione della creta e della cartapesta, che caratterizzano la produzione artistica del territorio salentino.
3.4.3.e.	Laboratorio di esplorazione dell'ambiente	Il Centro Aperto Polivalente offre l'opportunità di avvicinare i ragazzi alla scoperta degli spazi e delle caratteristiche della città e del territorio in cui vivono. Si intende, infatti, realizzare alcuni itinerari guidati che stimolino l'osservazione e l'approfondimento, con particolare attenzione ai cambiamenti geografici e storici.
3.4.3.f.	Laboratorio teatrale	Per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni si intende promuovere un percorso di arte teatrale che parta dalle tecniche base del teatro: tecniche di espressione mimico-facciale, tecniche di espressione corporea, tecniche di espressione vocale (dizione), ecc. Il Centro si avvarrà della collaborazione di compagnie teatrali del territorio.
3.4.3 AZIONI PER ADOLESCENTI DA 15 A 18 ANNI		
3.4.4.a.	Attività di studio (ricerche e approfondimenti) e di sostegno scolastico, anche tramite l'ausilio di strumenti informatici;	Il Centro Aperto Polivalente apre collaborazioni anche con gli Istituti Scolastici Secondari di II° Grado, attraverso cui intervenire, in modo individualizzato, sull'apprendimento e sul potenziamento delle competenze. Offre, inoltre, l'opportunità di utilizzare strumenti informatici, attraverso cui facilitare la ricerca e gli approfondimenti.
3.4.4.b.	Attività di progettazione e realizzazione,	Attraverso l'attivazione di lavori di gruppo,

	anche in forma auto-gestita, di incontri di tipo socio-culturale;	che consentono l'apprendimento dei processi di progettazione e di programmazione, si incentiva nei ragazzi l'azione creativa e propositiva per realizzare, in forma auto-gestita, incontri, dibattiti, di tipo socio-culturale, che coinvolgano non solo il Centro Aperto Polivalente, ma tutta la comunità.
3.4.4.c.	Informazione, attenta e programmata, anche in collaborazione con la famiglia, riguardo i cambiamenti psico-fisici ed affettivi dei ragazzi in età adolescenziale	L'informazione e formazione riguardo i temi dei cambiamenti psico-fisici e dei rapporti affettivi dei ragazzi adolescenti è programmata d'intesa con il Consultorio Familiare.
3.4.4.d.	Informazione, attenta e programmata, sull'uso e l'abuso di sostanze stupefacenti ed alcoliche, nonché sui danni che esse comportano	L'informazione riguardo i temi di droga ed alcool è programmata d'intesa con il SerT e la collaborazione con Associazioni che si occupano direttamente di tali problematiche.
3.4.4.e.	Laboratorio sportivo	Nel laboratorio sportivo, gli adolescenti, dai 15 ai 18 anni, possono fruire di vario materiale, oltre che di attrezzature per un allenamento guidato di ginnastica (spalliere, pesi, ecc.). È, inoltre, a disposizione un ampio spazio verde, che circonda la struttura, organizzato per giochi all'aperto e attività sportive.
3.4.4.f.	Laboratorio ludico-espressivo-manipolativo.	Nel laboratorio ludico-espressivo-manipolativo è previsto tutto il materiale che consente la realizzazione di creazioni espressivo-artistiche. Si intende, inoltre, avvicinare gli adolescenti alla lavorazione della creta e della cartapesta, che caratterizzano la produzione artistica del territorio salentino, nonché alla realizzazione di <i>murales</i> e di scenari teatrali.
3.4.4.g.	Laboratorio di esplorazione dell'ambiente.	Il Centro Aperto Polivalente offre l'opportunità di avvicinare i ragazzi alla scoperta degli spazi e delle caratteristiche della città e del territorio in cui vivono. Si intende, infatti, realizzare alcuni itinerari guidati che stimolino l'osservazione e l'approfondimento, con particolare attenzione ai cambiamenti geografici, geologici e storici.
3.4.4.h.	Laboratorio teatrale.	Per gli adolescenti dai 15 ai 18 anni, si intende promuovere un percorso di arte teatrale che parta dalle tecniche base del teatro, tecniche di espressione mimico-facciale, tecniche di espressione corporea, tecniche di espressione vocale (dizione), ecc., per arrivare ad inscenare testi teatrali, dai più semplici ai più complessi. Il Centro si avvarrà della collaborazione di compagnie teatrali del territorio.
3.4.4.i.	Laboratori ideati direttamente dai ragazzi adolescenti.	Attraverso l'attivazione di lavori di gruppo, che consentono l'apprendimento dei processi di progettazione e di programmazione, si incentiva nei ragazzi l'azione creativa e propositiva per realizzare, sia in forma auto-gestita sia co-gestita, nuove attività laboratoriali, che rientrano, comunque, in un discorso di promozione del benessere individuale e collettivo.

3.4.3 AZIONI PER GIOVANI DA 19 A 24 ANNI		
3.4.5.a	Facilitazione e sostegno all'orientamento formativo e lavorativo, in particolare in favore delle persone con disabilità e dei soggetti svantaggiati.	Attraverso il collegamento e la collaborazione con il Centro per l'Impiego, gli Enti di Formazione Professionale e l'Informagiovani di Galatina, si intende attuare azioni di orientamento formativo e lavorativo, anche attivando incontri e seminari sui temi dell'offerta formativa ed occupazionale, nonché sulle nuove normative ed opportunità che tutelano i diversamente abili e i soggetti svantaggiati.
3.4.5.b	Attività di studio (ricerche ed approfondimenti), anche tramite l'ausilio di strumenti informatici;	Per i giovani che frequentano l'Università, il Centro offre sostegno nel miglioramento delle modalità di studio e supporto nella ricerca e nell'approfondimento, anche attraverso l'uso di strumenti informatici.
3.4.5.c	Attività di progettazione e realizzazione, anche in forma autogestita, di incontri e di iniziative di tipo socio-culturale, di rassegne, di iniziative di tipo ricreativo/sportivo, di piccoli eventi in cui coinvolgere tutta la comunità;	Attraverso l'attivazione di lavori di gruppo, che consentono l'apprendimento dei processi di progettazione e di programmazione, si incentiva nei giovani l'azione creativa e propositiva per realizzare, in forma autogestita, incontri, dibattiti, di tipo socio-culturale, rassegne, concerti ed iniziative ricreativo/sportivo, che coinvolgano non solo il Centro Aperto Polivalente, ma tutta la comunità.
3.4.5.d	Azioni di tutoraggio nei laboratori destinati alle altre fasce d'età;	All'interno del Centro, i giovani divengono risorsa per supportare anche le attività destinate alle altre fasce d'età. Inoltre, attraverso l'affiancamento agli educatori, i giovani hanno l'opportunità di cogliere il senso di responsabilità nei confronti dei bambini e dei ragazzi, oltre che di acquisire competenze relazionali. Per i giovani, l'azione di tutoraggio è pari ad un tirocinio formativo.
3.4.5.e	Creazione di un Forum Permanente Aperto, composto da tutti i giovani che, manifestando formalmente la propria adesione, vogliono aderirvi liberamente.	Esso rappresenta il momento assembleare del Centro, grazie al quale i giovani possono: <ul style="list-style-type: none"> • partecipare alla fase di programmazione delle attività, definite dall'equipe educativa; • concorrere all'implementazione ed allo sviluppo dei servizi e delle azioni attivati; • monitorare i bisogni e le aspettative, ed accogliere le proposte di tutti i ragazzi del Centro Aperto Polifunzionale e del territorio; • valutare il grado di soddisfazione degli utenti del Centro.
3.4.5.f	Laboratorio ludico-espressivo-manipolativo;	Nel laboratorio ludico-espressivo-manipolativo, è previsto tutto il materiale che consente la realizzazione di creazioni espressivo-artistiche. Si intende, inoltre, avvicinare i giovani alla lavorazione della creta e della cartapesta, che caratterizzano la produzione artistica del territorio salentino, nonché alla realizzazione di <i>murales</i> e di scenari teatrali.
3.4.5.g	Laboratorio sportivo	Nel Centro Aperto Polivalente è previsto uno spazio adibito a laboratorio sportivo, e per i

		giovani da 19 a 24 anni sono previste, in particolare, alcune attività, quali: ginnastica, aerobica, yoga dinamico, ecc. È, inoltre, a disposizione un ampio spazio, che circonda la struttura, organizzato per giochi all'aperto e attività sportive.
3.4.5.h.	Laboratorio teatrale	Per i giovani dai 19 ai 24 anni, si intende promuovere un percorso di arte teatrale che parta dalle tecniche base del teatro, tecniche di espressione mimico-facciale, tecniche di espressione corporea, tecniche di espressione vocale (dizione), ecc., per arrivare ad inscenare testi teatrali, dai più semplici ai più complessi. Il Centro si avvarrà della collaborazione di compagnie teatrali del territorio.
3.4.5.i.	Laboratorio di informatica	Si intende dotare il Centro Polivalente di un laboratorio di informatica, per consentire ai ragazzi e ai giovani di migliorare le proprie capacità di utilizzo del computer. In questo laboratorio, inoltre, è attivo un <i>internet point</i> protetto, attraverso cui, con un abbonamento mensile o annuale ad un basso costo, si possa navigare sul web.
3.4.5.j.	Laboratori ideati direttamente dai giovani	Attraverso l'attivazione di lavori di gruppo, che consentono l'apprendimento dei processi di progettazione e di programmazione, si incentiva nei giovani l'azione creativa e propositiva per realizzare, sia in forma auto-gestita sia co-gestita, nuove attività laboratoriali, che rientrano, comunque, in un discorso di promozione del benessere individuale e collettivo.

4.2 Cronoprogramma con dettaglio mensile per le attività di dettaglio

Legenda

- a) DEMOLIZIONI E RIMOZIONI
- b) SCAVI
- c) OPERE MURARIE E INTONACI
- d) ELETTRICO
- e) TERMICO
- f) IDRICO - FOGNANTE
- g) ANTINCENDIO
- h) PAVIMENTI
- i) OPERE IN FERRO
- j) INFISSI
- k) OPERE DI LATTONIERE
- l) FOTOVOLTAICO
- m) ASCENSORE
- n) SISTEMAZIONE ESTERNA

Cod. Att (v. computo)	Periodo di durata del programma di investimento: n° mesi 12 (dodici)											
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
M:000.001.008	a	a										
M:000.001.007	b	b										
M:000.001.009			c	c	c	c	c	c				
M:000.002.001				d	d	d	d	d	d	d	d	d
M:000.002.003				e	e	e	e	e	e	e	e	e
M:000.002.004				f	f	f	f	f	f	f	f	f
M:000.002.005					g	g	g	g	g	g		
M:000.001.010							h	h	h			
M:000.001.012							i	i				
M:000.001.011										j	j	j
M:000.001.012									k			
M:000.002.002										l	l	l
M:000.001.013										m	m	m
C:003.015									n	n	n	n

4.2 BIS Cronoprogramma con dettaglio mensile per le attività di dettaglio

*Il presente cronoprogramma ipotizza l'avvio delle attività del servizio nel mese di settembre, e ne prevede lo sviluppo negli 11 mesi successivi

Cod. Att. Trasversali	Periodo di durata del programma di investimento: n° mesi 12											
	I sett.*	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
3.4.1.a	■	■										
3.4.1.b	■	■										
3.4.1.c	■	■										
3.4.1.d	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3.4.1.e	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3.4.1.f			■			■			■			■
3.4.1.g		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3.4.1.h		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3.4.1.i	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3.4.1.j				■	■					■	■	■
3.4.1.k		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3.4.1.l		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3.4.1.m		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3.4.1.n	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Cod. Att. Bambini 6-10 anni	Periodo di durata del programma di investimento: n° mesi 12											
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
3.4.2.a		■	■	■	■	■	■	■	■			
3.4.2.b		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3.4.2.c		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3.4.2.d								■	■	■	■	■
3.4.2.e			■	■	■	■	■	■	■	■		
Cod. Att. Ragazzi 11-14 anni	Periodo di durata del programma di investimento: n° mesi 12											
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
3.4.3.a					■			■				
3.4.3.b		■	■	■	■	■	■	■	■			
3.4.3.c		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3.4.3.d		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3.4.3.e								■	■	■	■	■
3.4.3.f			■	■	■	■	■	■	■	■		

Cod. Att. Adolesc. 15-18 anni	Periodo di durata del programma di investimento: n° mesi 12											
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
3.4.4.a		Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow			
3.4.4.b			Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue	Blue
3.4.4.c					Cyan			Cyan				
3.4.4.d						Orange				Orange		
3.4.4.e		Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green
3.4.4.f		Light Blue	Light Blue	Light Blue	Light Blue	Light Blue	Light Blue	Light Blue	Light Blue	Light Blue	Light Blue	Light Blue
3.4.4.g								Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow
3.4.4.h			Magenta	Magenta	Magenta	Magenta	Magenta	Magenta	Magenta	Magenta		
3.4.4.i		Light Orange	Light Orange	Light Orange	Light Orange	Light Orange	Light Orange	Light Orange	Light Orange	Light Orange	Light Orange	Light Orange
Cod. Att. Giovani 19-24 anni	Periodo di durata del programma di investimento: n° mesi 12											
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
3.4.5.a		Cyan			Cyan			Cyan			Cyan	
3.4.5.b		Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow
3.4.5.c			Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green
3.4.5.d				Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow
3.4.5.e			Red	Red	Red	Red	Red	Red	Red	Red	Red	Red
3.4.5.f		Light Blue	Light Blue	Light Blue	Light Blue	Light Blue	Light Blue	Light Blue	Light Blue	Light Blue	Light Blue	Light Blue
3.4.5.g		Dark Purple	Dark Purple	Dark Purple	Dark Purple	Dark Purple	Dark Purple	Dark Purple	Dark Purple	Dark Purple	Dark Purple	Dark Purple
3.4.5.h			Light Yellow	Light Yellow	Light Yellow	Light Yellow	Light Yellow	Light Yellow	Light Yellow	Light Yellow		
3.4.5.i		Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange
3.4.5.j		Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green

L'inizio delle attività, per le diverse fasce di età, si intende a partire da ottobre, in quanto si prevede di lavorare, durante il mese di settembre, come evidenziato nel cronoprogramma delle attività trasversali, su tutto ciò che concerne lo *start up* del Centro Polivalente per Minori (promozione del Servizio, formazione dell'equipe, strutturazione dei laboratori, ecc.).

5. Composizione del partenariato del programma di investimento (estensione e rappresentatività del partenariato, specificazione dei compiti per i diversi soggetti partner):

Il partenariato di progetto, particolarmente **esteso e rappresentativo**, consente di favorire l'inclusione dell'istituendo Servizio nel sistema integrato locale di *welfare*, promovendone efficienza ed efficacia attraverso l'apporto di una rete di attori sociali territoriali, secondo il principio costituzionale della **sussidiarietà orizzontale**:

1. Servizi Territoriali ASL LE – Distretto di Galatina, in particolare Consultori Familiari e SerT: l'equipe educativa del Centro, d'intesa con il Servizio Sociale Professionale di Ambito, collabora con i Servizi ASL LE, per interventi di prevenzione primaria e secondaria, presa in carico e Progetti Educativi Individualizzati, e acquisizione di specifico apporto specialistico.
2. Istituzioni Scolastiche dell'area interessata: l'equipe del Centro Aperto si impegna ad interfacciarsi con le Istituzioni Scolastiche dell'area interessata, per intervenire, in modo individualizzato, sull'apprendimento e sul potenziamento delle competenze dei minori del Centro.
3. USSM Lecce: l'equipe educativa collabora con l'USSM di Lecce in progettualità di prevenzione secondaria, presa in carico, inserimento ed inclusione di minori di area penale che necessitino di percorsi educativi ed inclusivi.
4. Centro per l'Impiego di Galatina: l'equipe educativa interagisce costantemente con il centro per l'Impiego di Galatina per attuare corsi di orientamento formativo e

lavorativo, che favoriscano l'inclusione lavorativa e sociale dei minori e dei giovani utenti.

5. ACLI – Noha: l'equipe educativa collabora con l'Associazione ACLI di Noha, in ragione del peculiare radicamento nella comunità locale, per implementare il rapporto con le famiglie e sviluppare un processo complessivo di benessere e qualità della vita.
6. Parrocchia ed Oratorio di Noha: l'equipe educativa collabora con la Parrocchia e l'Oratorio di Noha, assicurando un coordinamento ed una stretta intesa tra le azioni del Centro e quelle dell'Oratorio stesso, e condividendo strategie comuni di prevenzione primaria e secondaria sul territorio.
7. Associazione Genitori (AGE) – Galatina: l'equipe collabora con l'Associazione Genitori di Galatina per sostenere, con l'apporto di coppie e famiglie formate, le relazioni genitoriali ed intergenerazionali, e realizzare specifici percorsi formativi e di accompagnamento rivolti alle famiglie dei ragazzi.

6. Grado di cantierabilità dell'iniziativa:

- a. Disponibilità di livello di progettazione
- b. Disponibilità di una liquidità autonoma del soggetto proponente, atta a sostenere l'immediata attivazione dei cantieri

a. Questo Ente dispone di un progetto definitivo (avanzato) dell'opera.

b. L'Ente è disponibile alla cantierizzazione dell'opera con il Bilancio 2009

7. Miglioramento delle caratteristiche strutturali dell'offerta su base territoriale:

È intendimento della Città di Galatina e dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina migliorare le caratteristiche strutturali dell'offerta, come si evince nitidamente nel precedente paragrafo 3, attivando **spazi adeguati di aggregazione per i minori e per i giovani**, che sviluppino, in particolare in aree degradate, **ad alto rischio di criminalità**, attraverso attività ludico-ricreative, interventi di prevenzione primaria e secondaria, rivolti alla generalità dei potenziali utenti.

Nello specifico, il servizio progettato, da realizzarsi in una ex scuola media, dismessa ed abbandonata da tempo, da anni soggetta ad atti vandalici, in una zona **ad alto rischio e tasso di criminalità e disagio minorile**, la Frazione Noha di Galatina, prevede:

- La presenza di almeno 50 unità, in età compresa tra i 6 e i 24 anni, con priorità per i minori fino a 18 anni;
- un orario di apertura ordinario dalle ore 15,00 alle ore 20,00, per tutto l'anno, incluso il mese di agosto;
- specificità del metodo educativo;
- arredi e dotazioni strumentali specifiche e peculiari;
- Servizi di sostegno alla relazione genitoriale ed educativa, con professionalità qualificate;
- partecipazione attiva e condivisione della programmazione e dei processi educativi con le famiglie;
- garanzia di integrazione per i bambini diversamente abili;
- collocazione del Servizio in una rete di Servizi per minori, promossa e coordinata dall'Ambito Territoriale Sociale, con gestione comune di talune funzioni, quali la formazione degli operatori, la supervisione tecnica da parte del Servizio Sociale Professionale di Ambito, come può evincersi dal verbale allegato del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina;

8. Innovatività del Progetto - Grado di innovazione:

Il Servizio di Centro Aperto Polivalente per Minori di Noha si pone quale **opportunità assolutamente innovativa** nell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, e, complessivamente, nel territorio provinciale.

Il **grado di innovazione** del Progetto del Centro Aperto Polivalente si sviluppa sulla presenza delle seguenti azioni:

- Congiungimento dinamico di attività ludico-ricreative, socio-educative e di prevenzione del

disagio e dell'illegalità;

- Servizio di orientamento formativo e lavorativo;
- Servizio di consulenza per l'orientamento ed il supporto psico-pedagogico rivolto ai genitori;
- Strumenti per la valutazione sulla qualità dei servizi offerti:
 - predisposizione di apposite schede di monitoraggio, per seguire lo sviluppo olistico dei bambini e dei ragazzi nel processo educativo;
 - predisposizione di apposite schede di valutazione sulla qualità percepita.
- Creazione di un Forum Permanente Aperto per i giovani da 19 a 24 anni;
- Informazione, in collaborazione con i soggetti, pubblici e privati, presenti sul territorio, su tematiche inerenti lo sviluppo in età pre-adolescenziale ed adolescenziale;
- Informazione, in collaborazione con i soggetti, pubblici e privati, presenti sul territorio, su tematiche inerenti l'uso e l'abuso di droghe ed alcool;
- Sostegno scolastico in stretta collaborazione con le Scuole;
- Attività di progettazione e di programmazione in forma auto-gestita da adolescenti e giovani;
- Laboratori ideati direttamente da adolescenti e giovani;
- Azioni di tutoraggio da parte dei giovani verso le altre fasce d'età presenti nel Centro;
- Organizzazione di periodi di vacanza/caposcuola, a sfondo socio-educativo, d'intesa con associazioni culturali, con l'oratorio parrocchiale e con le Istituzioni Scolastiche del territorio.

9. Applicazione del principio di pari opportunità con specifico riferimento all'incremento diretto e indiretto dell'occupazione femminile

Selezione di personale **prevalentemente femminile** nei diversi ruoli e funzioni previsti per la gestione del Centro Aperto Polivalente, favorita dal maggior numero di unità di genere femminile aventi requisiti e titoli richiesti per i profili di che trattasi.

La presenza della figure maschili è dettata, fundamentalmente, dal bisogno di identificazione e confronto che i ragazzi adolescenti, in modo particolare, hanno verso il genere maschile.

10. Coerenza con la programmazione sociale regionale e con la programmazione del Piano Sociale di Zona di riferimento:

Il presente progetto di Centro Aperto Polivalente **risulta assolutamente coerente** con la programmazione regionale e con quanto previsto nel Piano di Zona.

Rispetto alla prima, **incrementa l'offerta di Servizi per la fascia d'età 6-24 anni**, migliorandone la fruibilità e la qualità, attraverso servizi ludico-ricreativi e socio-educativi al tempo stesso, come previsto, e, prioritariamente, richiesto dalla L.R. 19/06 e dal Reg. Reg. 4/07.

Rispetto alla seconda, riscontra l'analisi dei fabbisogni, a suo tempo effettuata, avviando la realizzazione di **una rete di servizi per ragazzi e giovani**, che risponda finalmente alle esigenze manifeste delle famiglie, oltre che dei giovani stessi, adempiendo ad una priorità già posta, rimasta insoddisfatta per carenza di risorse disponibili.

In relazione ad entrambe, assolve alla funzione strategica di promuovere **interventi di prevenzione primaria e secondaria**, che riducano devianza e marginalità, promuovano qualità della vita e benessere individuale e comunitario, attraverso azioni positive, e l'offerta di opportunità, *chances*, per le nuove generazioni, nell'ottica che fu già della L.285/97 e della L.R. 10/99, e che è consacrata nella **Convenzione Internazionale di New York sui Diritti dell'Infanzia del 1989**.

11. Condizioni di successo della fase di avvio e di conduzione a regime delle attività (politiche tariffarie, azioni di promozione e comunicazione, ecc.):

Il successo del servizio di che trattasi scaturirà naturalmente dalle **caratteristiche innovative dell'offerta, dalla flessibilità e qualità della stessa**, e sarà favorito dalla cooperazione con la **partnership istituzionale e privata**, oltre che dal sostegno, in fase di avvio, reso dal finanziamento regionale, come pure dall'integrazione, a regime, nell'unico sistema dei servizi dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina.

In tal senso, infatti, lo stesso Ambito ha realizzato, in pienezza, formalmente e sostanzialmente, una **gestione associata ed unitaria dei Servizi**, organica e coesa, che sosterrà il nuovo Centro Aperto Polivalente per Minori di Noha e la complessiva rete dei Servizi per minori, includente tre servizi semiresidenziali, in fase di attivazione, un servizio di educativa domiciliare, operante continuativamente da oltre 6 anni, oltre al *counseling* scolastico presso gli Istituti Secondari di 1° Grado del territorio.

Anche la presenza di una differenziazione dell'offerta e di prestazioni qualificate, mirate al miglioramento della relazione genitoriale ed educativa, faciliterà la sostenibilità e la riuscita degli interventi.
D'altra parte, in fase di *start up*, come *in itinere*, risulterà strategico e funzionale al successo del progetto, un efficace **piano di comunicazione**.

12. Collocazione territoriale dell'investimento, in relazione ad aree a maggiore criticità per le caratteristiche orografiche e per le caratteristiche del sistema di offerta territoriale:

- collocazione in zone rurali o in Comuni con meno di 10.000 abitanti	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	Per LINEA A e B
- collocazione in ambiti provinciali che presentino un livello di offerta al di sotto della media regionale	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
- titolo di disponibilità dell'immobile che ospiterà la realizzazione della struttura e/o del servizio	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
- presenza di un immobile esistente da recuperare o rifunzionalizzare	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

DESCRIZIONE

L'intervento è stato localizzato nella frazione di Noha , attraverso la ristrutturazione di un immobile di proprietà comunale dimesso e degradato da anni.La individuazione del sito è scaturita dalla analisi dello stato di disagio giovanile presente nella frazione e segnalato anche dal Commissariato di P.S. di zona(vedi Allegato)

13. Possesso o avvio della procedura per la Certificazione etica e sociale secondo le norme SA 8000

Con Delibera G.C.n.363/08 questo Ente ha proceduto all'avvio delle procedure per la certificazione etico/sociale secondo norme SA 8000

14. Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa:

<ul style="list-style-type: none"> ○ % di compartecipazione al costo del programma di investimento da parte del soggetto proponente ○ congruenza dei costi previsti per le tipologie di spesa ammissibile e per le fasi di attuazione del progetto ○ piano economico e finanziario dell'iniziativa proposta in funzione della capacità di recupero del costo di investimento iniziale attraverso i proventi della gestione. 	Per LINEA A e B
--	------------------------

Questo Ente partecipa alla realizzazione dell'opera con €350.000,00, pari a circa il 27% dell'importo totale di progetto.

I costi previsti in progetto in relazione alle diverse tipologia di spesa ammissibile e per le varie fasi di attuazione dello stesso risultano congrui ed in linea con l'attuale mercato.

Per il piano economico-finanziario si rimanda alla apposita tabella sinottica.

15.a Piano economico-gestionale connesso ai primi cinque anni di attività (per Linea A e

B) con l'impegno formale da parte del soggetto beneficiario di farsi carico degli eventuali disavanzi di gestione non coperti da altre fonti. Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa

Il Comune di Galatina si impegna a coprire, con fondi di bilancio, ogni eventuale disavanzo di gestione non coperto da altre fonti.

COSTI	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
DIREZIONE E AMM.	€ 9.676,80	€ 9.676,80	€ 9.676,80	€ 9.676,80	€ 9.676,80
PERSONALE	€ 86.437,44	€ 86.437,44	€ 86.437,44	€ 86.437,44	€ 86.437,44
MANUTENZIONE	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 3.616,00
UTENZE	€ 10.634,00	€ 9.268,00	€ 9.268,00	€ 9.268,00	€ 9.268,00
SPESE GENERALI	€ 14.616,00	€ 13.616,00	€ 13.616,00	€ 13.616,00	€ 13.616,00
CUSTODIA E SORVEGLIANZA	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
PULIZIA	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00
CONSULENZE SPECIALISTICHE	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
COSTI DI AMMORTAMENTO PER FORNITURE - ATTREZZATURE	€ 1.616,00	€ 1.616,00	€ 1.616,00	€ 1.616,00	/
ALTRO (SPECIFICARE)	/	/	/	/	/
.....					
...					
TOTALE	€ 131.380,24	€ 130.014,24	€ 130.014,24	€ 130.014,24	€ 130.014,24
RICAVI	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CONTRIBUTI PUBBLICI	€ 131.380,24*a	€ 108.014,24*b	€ 108.014,24*b	€ 108.014,24*b	€ 108.014,24*b
CONTRIBUTI PRIVATI	/	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
SPONSOR	/	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE RIENTRI TARIFFARI		€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
ALTRO (SPECIFICARE)	/	/	/	/	/
TOTALE	€ 131.380,24	€ 130.014,24	€ 130.014,24	€ 130.014,24	€ 130.014,24

*a Solo per il primo anno il contributo pubblico è così composto: **€ 128.764,24** (risorse del presente Progetto) ed **€ 2.616,00** (risorse Comunali).

*b Le risorse saranno reperite attraverso finanziamento riveniente da fondo del bilancio proprio della Città di Galatina e/o dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina e/o di altre Enti Pubblici.

15. a 1 DESCRIZIONE COSTI

➤ Direzione e amministrazione

I costi riferiti alla direzione e amministrazione devono essere intesi come le spese del personale direttivo.

Si prevede un direttore anche con funzioni di coordinamento pedagogico, con laurea quinquennale in scienze dell'educazione, o pedagogia.

Il compenso corrisposto al direttore/coordinatore è pari ad un totale annuo di € 9.676,80.

➤ **Personale***

Il personale educativo è presente nel Centro Aperto Polivalente per Minori in base al numero di utenti frequentanti, ai sensi dell'art. 104 del Reg. Reg. 4/07, secondo il rapporto di 1 educatore ogni 10 minori.

Il Centro Aperto Polivalente può ospitare fino ad un totale di 50 utenti.

Si prevede, pertanto, la presenza di n. 5 educatori, di cui n. 3 con titolo di educatore professionale, con laurea almeno triennale in scienze dell'educazione, e n. 2 animatori con diploma.

Per le attività sportive è previsto un istruttore ISEF e per le attività teatrali un esperto in educazione teatrale.

Si prevede, inoltre, la presenza di n. 2 ausiliari (in base al rapporto 1 ausiliario ogni 25 minori frequentanti).

Il costo annuale del personale suddetto ammonta ad un totale annuo di € 86.437,44

* Il costo del personale fa riferimento al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo.

➤ **Manutenzione immobile**

Le manutenzioni sono riferite solo a quelle di tipo ordinario e riguardano le spese di attrezzature dei bagni, degli impianti, di pitturazione dei muri e quant'altro.

Le spese di manutenzione, trattandosi di un immobile ristrutturato, si intendono, in special modo, a partire dal 2° anno di attività. Nel quinto anno di attività si prevede una manutenzione più accurata dell'immobile.

➤ **Utenze**

Le utenze sono riferite ai costi di telefonia, di gas metano, del servizio idrico integrato, di energia elettrica, per un ammontare complessivo, a partire dal 2° anno di € 9.268,00. solo nel primo anno si prevede un aumento del costo delle utenze, tenuto conto del costo degli allacci.

➤ **Spese generali**

In questa voce sono incluse le seguenti spese:

- spese per prodotti di pulizia, medicinali e altri beni di consumo;
- spese per materiale didattico, attività ludiche e materiale di cancelleria;
- spese per noleggio di mezzi di trasporto;
- spese per noleggio impianti di amplificazione;
- spese per abbonamenti;
- spese assicurative.

Per un totale annuo pari ad € 14.616,00 (per il 1° anno, considerato l'avvio dell'attività) ed € 13.616,00 per gli anni successivi;

➤ **Custodia e sorveglianza**

Le spese annue per la custodia e la sorveglianza ammontano ad € 3.000,00, per un servizio prevalentemente notturno, affidato ad agenzie specializzate nel settore.

➤ **Pulizia**

Le spese annue per la pulizia ammontano ad € 2.400,00, per un servizio affidato a imprese specializzate nel settore.

➤ **Consulenze specialistiche**

Le consulenze specialistiche prevedono la presenza di 1 psicologo, di un consulente del lavoro/commercialista.

Per un totale annuo di € 2.000,00.

➤ **Costi di ammortamento per attrezzature – forniture**

I costi di ammortamento sono relativi ad un importo totale di € 6.464,00, per l'acquisto di hardware, ammortizzabili in quattro anni, con una percentuale annua pari al 25%, rientrante nella complessiva somma di € 21.545,80, impegnata per gli investimenti, di cui al punto F del successivo par. 16.

15. a 2 DESCRIZIONE RICAVI

➤ Contributi pubblici

Le risorse relative saranno reperite, dal secondo anno in poi, attraverso finanziamento riveniente da fondo del bilancio proprio della Città di Galatina e/o dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina e/o di altri Enti Pubblici.

➤ Contributi privati

L'Ambito Territoriale Sociale di Galatina ed, in particolare, la Città di Galatina, dispone di piccole industrie, e stabilimenti di rilievo più esteso, quali COLACEM, sensibili al sostegno di iniziative e servizi sociali

➤ Sponsor

L'Ambito Territoriale Sociale di Galatina ed, in particolare, la Città di Galatina, dispone di piccole industrie, e stabilimenti di rilievo più esteso, quali COLACEM, sensibili al sostegno di iniziative e servizi sociali, e operano con piani di marketing, tesi ad utilizzare frequentemente l'abbinamento con iniziative sociali

➤ Totale rientri tariffari

I ricavi indicati nella voce specifica fanno riferimento ai costi delle vacanze/capiscuola che si prevedono sia nel periodo invernale, sia nel periodo estivo.

Tutto quanto innanzi dimostra, inequivocabilmente, **la piena sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa.**

16. ANALISI DEGLI INVESTIMENTI

L'aiuto finanziario per la realizzazione dell'intervento relativo alla attività di RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE COMUNALE DA DESTINARE A CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI IN NOHA (GALATINA) risulta dalla seguente tabella:

Importo totale del progetto:	€.1.300.000,00	(euro unmilionetrecentomila/00)
Importo dell'aiuto finanziario richiesto:	€. 950.000,00	(euro novecentocinquantamila/00)

	INVESTIMENTI	€	%
A)	SPESE GENERALI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, INDAGINI GEOLOGICHE E GEOTECNICHE , SICUREZZA, COLLAUDI TECNICI E TECNICO-AMMINISTRATIVI	78.000,00	10%
B)	SPESE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ DELLE STRUTTURE OGGETTO DI INTERVENTO	18.000,00	
C)	SPESE PER ESECUZIONE DEI LAVORI E DEGLI IMPIANTI	1.053.690,00	
D)	FORNITURE		
E)	MOBILI E ARREDI DESTINATI AI LOCALI MENSA E CUCINA		
F)	MOBILI E ARREDI DESTINATI AD ALTRI SPAZI	21.545,80	limite massimo del 20%
G)	SPESE PER L'AVVIO ALLA GESTIONE	128.764,20	limite massimo del 10%
H)	SPESE PER PRESTAZIONI CONSULENZIALI SPECIALISTICHE		Solo per linea C – limite massimo del 40%
	TOTALE	1.300.000,00	

17. IL PIANO FINANZIARIO PREDIPOSTO PER LA COPERTURA DEI FABBISOGNI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO, E' IL SEGUENTE:

Fabbisogno finanziario per:		Fonti di copertura	
Investimenti ammissibili alle agevolazioni:	1.184.619,00	Mezzi propri	
Altri investimenti non agevolabili:		Agevolazioni richieste	950.000,00
I.V.A. su investimenti	115.381,00	Ricorso al credito bancario	
Altre necessità finanziarie (circolante, ecc.)		Ricorso al credito mercantile	
		Altre fonti : CASSA DD.PP.	350.000,00
TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO	1.300.000,00	TOTALE FONTI DI COPERTURA	1.300.000,00

18. ANALISI DEI COSTI E DEI RICAVI DI GESTIONE

Il Comune di Galatina si impegna a coprire, con fondi di bilancio, ogni eventuale disavanzo di gestione non coperto da altre fonti.

COSTI	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
DIREZIONE E AMM.	€ 9.676,80	€ 9.676,80	€ 9.676,80	€ 9.676,80	€ 9.676,80
PERSONALE	€ 86.437,44	€ 86.437,44	€ 86.437,44	€ 86.437,44	€ 86.437,44
MANUTENZIONE	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 3.616,00
UTENZE	€ 10.634,00	€ 9.268,00	€ 9.268,00	€ 9.268,00	€ 9.268,00
SPESE GENERALI	€ 14.616,00	€ 13.616,00	€ 13.616,00	€ 13.616,00	€ 13.616,00
CUSTODIA E SORVEGLIANZA	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
PULIZIA	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00
CONSULENZE SPECIALISTICHE	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
COSTI DI AMMORTAMENTO PER FORNITURE - ATTREZZATURE	€ 1.616,00	€ 1.616,00	€ 1.616,00	€ 1.616,00	/
ALTRO (SPECIFICARE)	/	/	/	/	/
.....					
TOTALE	€ 131.380,24	€ 130.014,24	€ 130.014,24	€ 130.014,24	€ 130.014,24
RICAVI	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CONTRIBUTI PUBBLICI	€ 131.380,24*a	€ 108.014,24*b	€ 108.014,24*b	108.014,24*b	108.014,24*b
CONTRIBUTI PRIVATI	/	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
SPONSOR	/	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE RIENTRI TARIFFARI		€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
ALTRO (SPECIFICARE)	/	/	/	/	/
TOTALE	€ 131.380,24	€ 130.014,24	€ 130.014,24	€ 130.014,24	€ 130.014,24

*a Solo per il primo anno il contributo pubblico è così composto: € **128.764,24** (risorse del presente Progetto) ed € 2.616,00 (risorse Comunali).

*b Le risorse saranno reperite attraverso finanziamento riveniente da fondo del bilancio proprio della Città di Galatina e/o dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina e/o di altre Enti Pubblici.

19. MODALITA' ORGANIZZATIVE : PERSONALE

OCCUPAZIONE PROFILO PROF. /RUOLO RICOP.		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
COORD.	DONNA	1	1	1	1	1
	UOMO					
EDUC. PROF.	DONNE	3	3	3	3	3
	UOMINI					
EDUC. / ANIM.	DONNE	1	1	1	1	1
	UOMINI	1	1	1	1	1
PSICOLOGO	DONNE	1	1	1	1	1
	UOMINI					
1 ISTRUTTORE ISEF	DONNE	1	1	1	1	1
	UOMINI					
1 EDUC. TEATRALE	DONNE	1	1	1	1	1
	UOMINI					
TOTALE	DONNE	8	8	8	8	8
	UOMINI	1	1	1	1	1

20. RISULTATI ATTESI E LA VALUTAZIONE DEL LORO IMPATTO SOCIALE

- Diminuzione del tasso di dispersione scolastica;
- Riduzione degli episodi di bullismo nelle Scuole;
- Riduzione del tasso di criminalità tra i giovani;
- Maturazione nei ragazzi di una maggiore consapevolezza ed ascolto delle proprie emozioni e sentimenti, spesso conflittuali;
- Miglioramento della capacità di comunicazione e di relazione tra i ragazzi e le loro figure di riferimento, quali insegnanti, genitori, educatori;
- Maggiore coscienza e cognizione nei ragazzi della dannosità di alcuni comportamenti;
- Creazione di una sinergia di competenze e collaborazioni, in vista di una migliore convivenza e qualità, sia tra docenti ed operatori del Servizio che tra questi ultimi ed i Servizi Territoriali di Zona;
- Sviluppo della partecipazione e del coinvolgimento delle persone con disabilità e dei soggetti svantaggiati;
- Maggiori e migliori opportunità per il positivo impiego del tempo libero;
- Facilitazione nell'orientamento scolastico e lavorativo;
- Sviluppo dell'identità individuale e comunitaria, di un'adeguata coscienza civica e corresponsabilità nel governo e nella fruizione degli spazi pubblici.

21. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO

Il sistema di monitoraggio che sarà implementato dal Servizio Sociale Professionale, con l'ausilio del soggetto gestore, sarà progettato per valutare efficacemente e tempestivamente gli effetti e le trasformazioni reali che l'attuazione del Servizio di Centro Aperto Polivalente per Minori produce sui bambini, ragazzi, giovani, famiglie e sul tessuto sociale comunitario, ed, in particolare, in relazione agli obiettivi individuati, per verificare se gli effetti e le trasformazioni sono coerenti con gli obiettivi o se risulta necessario ed opportuno modificare l'articolazione del progetto e/o delle sue modalità di attuazione.

L'attività di monitoraggio si struttura su due livelli attuativi:

- a) **rilevazione periodica dei dati** e delle informazioni relativi al livello di attuazione degli interventi previsti;
- b) **analisi dei dati** e delle informazioni e verifica della loro congruità.

L'attività di analisi si baserà su:

- dati e informazioni di carattere amministrativo e procedurale;
- dati e informazioni delle principali caratteristiche delle azioni previste;
- dati e informazioni sulla ricaduta delle azioni sul contesto sociale del territorio;
- dati e informazioni di natura finanziaria.

I dati rilevati, che saranno trattati con strumenti informatici, genereranno rapporti ed elaborati che conterranno:

1. l'aggregazione di dati rilevati per ogni operazione;
2. la costruzione di opportuni indicatori finanziari, fisici, di risultato, finalizzati alla sorveglianza ed alla valutazione;
3. l'analisi dello stato di realizzazione degli interventi, l'individuazione delle tendenze generali, la segnalazione di casi particolari, anomalie, di elementi di blocco o di ritardo, la descrizione delle possibili strategie correttive per ridurre gli scostamenti rispetto agli obiettivi stabiliti.

Ciò permetterà quindi di individuare immediati elementi, di verificare e monitorare la sostenibilità territoriale, socio-economica e istituzionale delle prestazioni erogate e di valutarne la congruità degli effetti.

Un'attenzione particolare sarà garantita alla verifica degli effetti indotti dall'intero programma sulle pari opportunità in termini di:

- miglioramento delle condizioni di vita, al fine di rispondere meglio alle esigenze delle famiglie, e, in particolar modo, delle famiglie monoparentali, delle madri lavoratrici, delle famiglie con bambini disabili e delle famiglie appartenenti ai ceti svantaggiati;
- miglioramento dei tempi di vita-lavoro e del lavoro di cura, affidato, in particolare, alla figura femminile;
- promozione del lavoro femminile, sempre più necessitato dalle attuali contingenze socio-economiche e dalla crescita esponenziale dell'inflazione.

Per garantire maggiori possibilità di controllo, di verifica e di implementazione del servizio, si stabilisce la necessità di un sistema informativo ben documentato, facilmente accessibile e chiaro, che si avvalga dei seguenti strumenti:

- il **libro giornale**: è il diario giornaliero dell'attività e delle prestazioni. Viene compilato da ogni operatore e riporta le osservazioni effettuate e la descrizione dell'intervento svolto;
- il **questionario conoscitivo**: contiene l'anamnesi del soggetto accolto, e raccoglie ogni informazione utile relativa a quest'ultimo;
- il **progetto educativo personalizzato**, strutturato, all'avvio del servizio socio-educativo, sulla base dell'anamnesi, del fabbisogno evidenziato, del contesto socio-culturale e familiare di riferimento, costantemente verificato ed aggiornato *in itinere* dall'equipe educativa, d'intesa con il Servizio Sociale Professionale;
- la **scheda di osservazione**: è lo strumento informativo periodico sullo sviluppo evolutivo, in particolar modo, sullo sviluppo cognitivo, affettivo-relazionale e delle autonomie.

22. PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

La **comunicazione** costituisce una componente strategica dell'attuazione delle politiche sociali a sostegno dell'infanzia e della famiglia, in quanto realizza le premesse per la conoscenza e la condivisione di obiettivi comportamentali, culturali, operativi e organizzativi con i diversi soggetti interessati.

A tal riguardo risulta importante, anche attraverso la collaborazione con il soggetto gestore, mettere a punto gli strumenti idonei a costituire **strutture dedicate alla comunicazione ed alla promozione degli interventi e servizi**, realizzati nel settore.

Si intende, quindi, definire una strategia di comunicazione fondata sul legame con il territorio e con gli attori sociali, pubblici e privati che su di esso operano, cointeressati alla promozione e sostegno delle responsabilità familiari, e mirata, contestualmente, all'implementazione della qualità di vita ed al benessere delle famiglie.

I principi e i criteri generali che si intendono perseguire, nella gestione degli interventi che saranno previste per l'esecuzione del **Piano per la Comunicazione** sono:

- Misurabilità degli impatti;
- Gestione dinamica delle risorse in funzione di criticità emergenti;
- Utilizzo/finalizzazione dell'informazione di ritorno;
- Coordinamento in corso d'opera tramite confronto periodico con i soggetti destinatari.

Il Piano di Comunicazione è parte integrante e specifica del servizio di Centro Aperto Polivalente per Minori. Si tratta di un prezioso strumento in grado di condurre alla creazione di un **network locale** che si faccia promotore di uno stato sociale condiviso e che sia capace di rispondere ai bisogni sociali, contemplando pienamente il sistema dei diritti di cittadinanza sociale. Una comunicazione efficace infatti è indispensabile per realizzare servizi realmente orientati al cittadino.

Gli **obiettivi prioritari** del Piano di comunicazione sociale del Servizio riguardano:

- l'aumento di conoscenza, informazioni, trasparenza;
- il miglioramento all'accesso ai servizi ed alle prestazioni;
- la maggiore efficacia in termini di risposte certe e sicure;
- la maggior consapevolezza rispetto ai diritti e doveri dei cittadini-clienti.

Le **azioni di comunicazione si rivolgeranno:**

- ai cittadini, in particolare ai ragazzi, ai giovani, alle famiglie;
- ai media (quotidiani, periodici, radio, TV locali e mezzi multimediali) che rappresentano il tessuto di riferimento per l'informazione verso l'esterno
- alle istituzioni
- ai servizi, sia pubblici che privati
- agli operatori e gli uffici che fanno parte dell'Ambito Sociale Territoriale di Galatina

Il coordinamento e l'implementazione di strategie di comunicazione sono volte alla costruzione di un **rapporto di fiducia con il target interessato e le comunità locali**, attraverso tre forme di comunicazione:

- comunicazione interna
- comunicazione interpersonale
- comunicazione esterna

Gli **strumenti** che verranno attivati progressivamente ai fini della **comunicazione interna** saranno:

- riunioni
- periodici
- banche dati
- newsletter
- intranet (e-mail)

Tali strumenti permetteranno la piena circolazione delle informazioni tra i diversi Servizi ed il Centro Aperto Polivalente per Minori.

Gli **strumenti** che verranno utilizzati nella **comunicazione interpersonale** sono:

- il telefono
- l'e-mail
- Il sito web Informagiovani di Galatina e il forum attivo al suo interno

Tali strumenti mireranno direttamente agli operatori e ad un loro coinvolgimento sul piano del miglioramento qualitativo dei servizi, delle prestazioni erogate e del rapporto col cittadino.

Gli **strumenti** attivati progressivamente ai fini della **comunicazione esterna** saranno:

- Segretariati Sociali di Ambito
- Portale dell'Ambito di Galatina
- opuscoli
- brochure
- periodici
- comunicati stampa
- conferenze stampa

Tra gli strumenti prioritari del Piano per la Comunicazione esterna, pertanto, è prevista la realizzazione di un **Portale Unico** per gestire nel web, attraverso un'unica interfaccia, lo scambio e la gestione di informazioni tra i servizi e gli operatori, gli attori sociali, i cittadini.

Il Portale Unico si compone di diversi moduli:

- motore di ricerca;
- agenda, calendario delle attività dei servizi;
- area forum, chat, instant messaging;
- lettura e invio di posta elettronica;
- newsletter con mailing list su posta elettronica;
- collegamento con il Sistema Informativo dei Servizi Sociali del Territorio;
- e-learning;
- FAQ (Frequently Asked Question).

Tali strumenti si reputano indispensabili per attuare la sussidiarietà sociale ed istituzionale e costituiscono la risorsa essenziale e strategica cui attingere permanentemente per attuare semplificazione e quindi per perseguire efficacia, efficienza ed economicità. Tale forma di comunicazione sociale sarà essenzialmente tesa a qualificare il sistema dei servizi e ad agevolare l'accesso dei cittadini attraverso:

- **azioni di sportello** (presso il *Segretariato Sociale – PUA*), che si articoleranno in:
 - accesso
 - informazioni complete sui diritti, sulle prestazioni e sulle modalità di accesso al sistema locale dei servizi socio-assistenziali
 - accoglienza
 - decodifica della domanda
 - orientamento
 - accompagnamento
- **interventi sulla rete comunitaria**, così articolati:
 - la conoscenza delle possibilità che il territorio offre in termini di risorse sociali
 - la connessione dei bisogni con le opportunità
 - la strutturazione di un nodo della rete che diventi basilare per tutti gli altri, integrando e facendo interagire le diverse attività delle agenzie pubbliche e private
 - il coordinamento di piani di intervento di comunità
- **iniziative di comunicazione e partecipazione sociale**, come:
 - il coinvolgimento delle risorse presenti all'interno delle Pubbliche Amministrazioni
 - il coinvolgimento di tutte le risorse territoriali (operatori, associazioni, famiglia, ecc.).

23. ESEMPLARITA' E TRASFERIBILITA' DELL'INTERVENTO

La realizzazione di un Centro Aperto Polivalente per Minori, in un'area fortemente degradata, e ad alto rischio di criminalità, è pensato per dare una opportunità a bambini, ragazzi e giovani di avere un **luogo ben organizzato**, in cui trovare occasioni di svago e di incontro, ma anche per avere la possibilità di essere supportati nello studio e nella formazione, oltre che nella voglia di diventare **protagonisti nel proprio territorio**.

Il Centro Aperto Polivalente per Minori, pertanto, si presenta come valido strumento di **promozione della sicurezza e della legalità**, favorendo l'incontro e la relazionalità positiva nelle nuove generazioni, oltre che maggiore comunicazione intergenerazionale genitori/figli.

A fronte degli ottimi risultati ottenuti con l'apertura del Centro Polivalente per Minori nel quartiere Carbonara di Bari, con fondi della L. 285/97 e L.R. 10/99, anche l'Ambito di Galatina intende realizzare obiettivi legati al benessere dei minori, promuovendo interventi di socializzazione ed educativo-ricreativi, mirati a promuovere il benessere della comunità e contrastare fenomeni di marginalità e disagio minorile.

Si reputa, pertanto, importante dover puntare maggiormente alla trasferibilità di questa tipologia di Servizio anche in altri Comuni della Regione Puglia, dando maggiori e migliori occasioni di crescita alle nuove generazioni del nostro territorio.

Galatina 3.10.2008

Firma del legale rappresentante

IL SINDACO

Dott. ssa Alessandra ANTONICA